

Comune di Agrigento - capofila Distretto Socio Sanitario D1

(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it
pec: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

UFFICIO PIANO (Verbale n. 7 del 17.10.2023)

L'anno 2023 (duemilaventitré) del mese di ottobre del giorno martedì, 17 (diciassette) dalle ore 16:00 (sedici), presso l'aula del Consiglio Comunale "Gaspare Sollano", sita al 1° piano del Palazzo di Città, Piazza Luigi Pirandello, 35 – Agrigento, si è riunito l'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario D1, unitamente ai componenti della Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale – Area Povertà.

Si dà atto, pertanto, della presenza dei seguenti componenti la Rete territoriale, a mezzo di referenti e/o delegati:

- A.N.A.S. (Associazione Nazionale di Azione Sociale), Sig. *Mangione Alfonso* (delegato);
- A.VO.DI.C. onlus (Associazione Volontariato Disabili Cuore), Sig.ra *Lentini Angela* (referente);
- Associazione Concordia APS, Sig. *Rizzo Stefano* (delegato), Sig. *Lo Leggio Cesare* (delegato);
- Associazione Culturale Raffadali e Bioetica, Sig. *Marro Nicola* (referente);
- VitAutismo onlus, Sig. *Vincenzo Brucculeri* (referente);
- Educolab Soc. coop. sociale, Sig.ra *Mendola Salvatrice Laura* (referente);
- Rinascita Soc. coop. sociale, Sig.ra *Casella Rosa* (delegato) e Sig.ra *Camilleri Chiara* (delegato);
- La Coccinella Soc. coop. sociale, Sig. *Vassallo Todaro Carmelo* (referente);
- U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Agrigento, Sig.ra *Seddio Patrizia* (delegato);
- U.S.R. per la Sicilia - Ufficio V - Ambito Territoriale di Agrigento, Sig. *Catunara Domenico* (delegato);
- Sindacato Confederale CGIL, Sig. *Gangemi Francesco* (delegato);

Si dà altresì atto, della presenza, del Dirigente Coordinatore del Distretto, Avv. *Insalaco Antonio*, del titolare di EQ Dott.ssa *Scibetta Rosalia* e della Dott.ssa *Orlando Angela* dei Servizi Sociali e Distrettuali del Comune di Agrigento, capofila del Distretto. Presiede la seduta il Dirigente Coordinatore, Avv. *Antonio Insalaco*, che verificati i presenti, anche in ordine ai componenti dell'Ufficio Piano, alle ore 16:20 dà inizio alla riunione con preliminare lettura del precedente verbale dell'Ufficio Piano (n. 6 del 10.10.2023) ai fini della conferma, approvazione e sottoscrizione dei presenti.

Si dà atto che alle ore 16:26, nel corso della lettura del verbale precedente, entra in aula il Responsabile dell'Ufficio Piano del Distretto, Arch. *Taibi Raimondo*, mentre alle ore 16:28 entra anche il Sig. *Montonati Giuseppe*, referente per l'APS University Centrum De Vita e Cultura. Lab Innova Social.

Al termine del quale, durante la sottoscrizione del verbale, il Dirigente Coordinatore riprende gli odierni lavori rappresentando ai presenti della trasmissione degli atti interlocutori al fine di raccogliere le osservazioni da parte della Rete territoriale sulle proposte degli uffici.

A questo punto chiede la parola il sig. *Gangemi Francesco* (delegato) del Sindacato Confederale CGIL, per comprendere, sul Piano di Zona 2013-2015, di dettagliare i servizi connessi alle azioni presenti, mentre relativamente ai Piani di Zona 2021-2023 e 2022-2024 rappresenta il bisogno di rimandarne le discussioni, per meglio comprendere e definire i fabbisogni del territorio, fermo restando le relative direttive e linee guida.

Riscontra le citate richieste la Dott. *Orlando*, riferendo in breve dell'aver appreso del Piano di Zona 2013-2015 dagli uffici regionali, che ne hanno chiesto l'attivazione delle azioni anche se verificati i rispettivi formulari si è rilevata l'inadeguatezza dei costi orari, afferenti alle figure professionali occorrenti, rispetto alla nuova CCNL, peraltro non modificabile, senza autorizzazione regionale. Rappresenta altresì della

situazione finanziaria rispetto alle somme incassate per il PdZ 2013-2015 risultate impegnate e reimputate, nell'esercizio finanziario 2023, per poter essere utilizzate, ad approvazione del rendiconto di gestione 2022, entro fine anno. Scadenza quest'ultima che compromette e condiziona oggettivamente la possibilità di aggiudicare una gara entro tale termine. È stata pertanto coinvolta la competente ASP al fine di verificare la possibilità di suggerimenti più spediti, la quale ha rappresentato la carenza di servizi in favore di anziani con disabilità mentale e di autistici. Pertanto, preannuncia dell'incontro di giovedì prossimo, in Regione per vagliare la possibilità di rimodulare le azioni con interventi da eseguire a mezzo *voucher*.

Si dà atto alle ore 16:41 dell'allontanamento del Sig. *Catuara Domenico* (delegato) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Sulla scorta del coinvolgimento dell'ASP i servizi che si ritiene dover avviare interessano sia gli anziani affetti da Alzheimer che minori e maggiorenni, post obbligo scolastico affetti da l'Autismo.

A questo punto chiede e ottiene la parola il Presidente dell'Associazione VitAutismo, Sig. *V. Bruculeri*, che dopo aver compreso l'importo complessivo su quattro azioni del PdZ 2013-2015 rimodulabile in favore delle macro aree *Alzheimer* e *Autismo*, propone, sulla scorta della propria esperienza, alcune possibilità di spesa sulle stesse misure quali l'*Alzheimer café* quali luoghi di aggregazione e di lettura e, per quanto riguarda l'Autismo, invece, attivare una manifestazione di interesse rivolta a centri socio educativi con specifici bandi, attrezzati con personale altamente qualificato per fare attività e formazione in favore di minori e maggiorenni. A riguardo osserva che i relativi servizi andrebbero eseguiti su soggetti autistici in possesso di piani terapeutici redatti dall'ASP, tramite UVMD, per valutare i relativi fabbisogni ed anche i PTRP, ossia i Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati, per facilitare e velocizzare il lavoro su ciascun soggetto autistico, conoscendone le specifiche funzionalità e, di conseguenza, gli obiettivi da raggiungere quale progetto di vita. Rassegna che l'autismo è una patologia che configura una disabilità permanente complessa, con esordio nei primi tre anni di vita; si stima che solo Agrigento abbia circa 100 autistici in età compresa da 0 a 14 anni (età scolare) per arrivare a circa 700 per l'intera provincia, in base ai dati noti al 2020 purtroppo in continua crescita. Partendo da questi numeri e dai relativi piani individualizzati si può iniziare una progettazione specifica dei relativi servizi con il coinvolgimento degli enti pubblici e del terzo settore. Rassegna altresì che gli autistici adulti censiti, oltre la maggiore età, risultano solo circa 50 in quanto essendo trattati come soggetti psicotici perdono la diagnosi iniziale di autistico. Riferisce, pertanto, in ultimo di essere favorevole all'attivazione delle due misure *Alzheimer* e *Autismo* rimodulando le azioni del PdZ 2013-2015 auspicando che attraverso i piani individualizzati dei relativi soggetti si possano effettuare delle manifestazioni di interesse mirate verso la comunità ed il territorio, utilizzando l'esperienza già fatta dal Comune di Palermo con la messa in atto di uno specifico bando.

A questo punto riprende la parola il Dirigente Coordinatore per fare una sintesi dei due interventi e ipotizzare, in vista dell'incontro programmato in Assessorato, l'attivazione di progetti reali sulle due misure in argomento; in tal senso vengono esaminati i progetti già messi in campo dal Comune di Palermo e dal Comune di Modena rispettivamente per Alzheimer e Autismo. Al termine del quale chiede la parola la Sig.ra *Seddio* dell'U.E.P.E. che, preliminarmente chiarisce di non intervenire quale referente per il Piano di Zona, ma delegata dal proprio direttore. Prende atto delle macro aree individuate per comprendere al meglio in che misura il settore penale adulti costituito dai detenuti, dalle loro famiglie e figli e non anche, ove possibile, l'inserimento di un ex detenuto in borsa lavoro, possa avere diritto di partecipazione. Riconosce da parte dell'UEPE del vuoto che c'è stato nel presentare le proprie esigenze relativamente alla specifica categoria di intervento e, in tale circostanza, preme segnalare la giusta attenzione verso la nostra categoria di intervento e di utenza.

Si dà atto che alle ore 17:00 entra in riunione il Sig. *Vassallo Todaro Carmelo*, referente della Soc. coop. sociale La Coccinella.

L'Arch. *Taibi*, nel frattempo, interviene per chiarire che nei Piani di Zona, argomento odierno, non c'è spazio per questo tipo di intervento, atteso che le somme assegnate hanno specifica destinazione.

Il portavoce dell'U.E.P.E., conclude pertanto il proprio intervento mettendo a conoscenza dell'auspicio espresso utile alla propria partecipazione attiva per la promozione di interventi specifici alla relativa categoria di utenza.

A questo punto chiede e prende la parola anche la Sig.ra *Mendola*, referente della Educolab Soc. coop. sociale, che nel concordare l'analisi fatta dal Sig. *Bruculeri*, referente dell'Associazione VitAutismo, chiede

se è possibile implementare il relativo fondo (*Piani Personalizzati ex art. 14 L. 328/2000* per € 72.955,16) attesa l'esiguità della stessa, mentre rispetto alla proposta da produrre per gli interventi rivolti a soggetti autistici, l'Associazione EduCoLab si propone di fornire, in un secondo momento, idee progettuali più strutturate.

L'Arch. *Taibi* riprende la parola riferendo che, al momento, si è discusso delle somme residue del PdZ 2013-2015, pertanto, adesso la Rete territoriale è chiamata a riferire sulle proposte ed indicazioni afferenti ai PdZ 2021-2023 e 2022-2024, *ex novo*, per portarle in Regione ai fini approvativi, nella consapevolezza che, quanto ai decreti trasmessi non ci si può discostare dai relativi finanziamenti. A riguardo, preso in esame il Decreto n. 1484 del 22.07.2021 (FNPS - Annualità 2020) PdZ 2021-2023 (1^a annualità), comunica gli interventi suscettibili di possibili "variazioni" rispetto agli interventi finanziari "invariabili" che vengono rimessi con i relativi importi:

- Rafforzamento Interventi e Servizi nell'area dell'Infanzia e dell'Adolescenza (€ 360.062,81);
- Rafforzamento delle Politiche Sociali territoriali in favore degli anziani (€ 115.220,10);
- Rafforzamento del sistema socio sanitario (€ 144.025,12);
- Rafforzamento della struttura distrettuale (€ 72.012,56);
- Incentivo personale Ufficio Piano (€ 30.126,94).

Al termine del quale l'Arch. *Taibi* invita gli interlocutori ad avanzare eventuali proposte di modifica ed utilizzo delle predette somme.

Alle ore 17:12 si dà atto dell'allontanamento del Sig. *Bruculeri*, referente dell'Associazione VitAutismo.

Prosegue il proprio intervento asserendo che, per fare un discorso organico, fa altresì riferimento al Decreto n. 1701 del 28.09.2022 (FNPS – Annualità 2021) PdZ 2022-2024 (1^a annualità), e agli interventi ivi previsti, comunicando, anche per questo, gli interventi suscettibili di possibili "modifiche" rispetto agli interventi "non modificabili" che vengono altresì indicati, unitamente ai relativi importi, per come segue:

- Rafforzamento Servizio Sociale Professionale (€ 45.264,90);
- Rafforzamento delle altre professioni sociali – costituzione Equipe multidisciplinare (€ 72.955,16);
- Supervisione del personale dei servizi sociali (€ 19.069,08);
- Rafforzamento Punto Unico di Accesso (€ 51.068,61);
- Attivazione Dimissioni protette (€ 19.069,08);
- Interventi in favore degli anziani (€ 77.098,26);
- Piani Personalizzati - *ex art. 14 L. 328/2000* (€ 72.955,16);
- Interventi per l'area dell'infanzia e della adolescenza (€ 364.775,78).

Su ciascuna delle predette linee di finanziamento fornisce tutte le specifiche del caso, anche l'eventuale "compenetrazione" progettuale dei due interventi omologhi dei riferiti Piani di Zona, affinché con le modalità a voucher, da prediligere alle gare, possa assicurarsi alla medesima platea una continuità nel tempo dei relativi servizi, attingendo dai due predetti decreti.

La Sig.ra *Mendola* dell'Associazione EduCoLab chiede sulle somme destinate a interventi alla genitorialità.

L'Arch. *Taibi* risponde che fanno parte dei piani povertà e consiste nella presa in carico di nuclei familiari con problematiche, segnalate da una equipe multidisciplinare che si cura anche della eventuale gestione economica della stessa.

Al suo termine chiede e ottiene la parola il Sig. *Gangemi*, referente del Sindacato Confederale CGIL, che interviene sui PdZ 2021-2023 e 2022-2024, chiedendo in riferimento ai servizi di assistenza dei disabili frequentanti le scuole, con distinzione di gravi (autosufficienti) e gravissimi (non autosufficienti) e di qui i servizi di *asacom* e *igienico personale*, quante risorse possono essere destinate ai predetti servizi, sui citati PdZ, in una eventuale rimodulazione – progettazione e, di conseguenza, se si riesce a coprire un servizio, per andare verso l'effettiva inclusione sociale ed entrare a pieno titolo in una società civile.

L'Arch. *Taibi* riferisce che, prendendo atto della specifica richiesta, possono essere indirizzati i capitoli di spesa alle esigenze emergenti nella disponibilità economica esistente. Il punto di osservazione privilegiato è quello dei Comuni che è continuamente sollecitato, con il proprio personale assistenziale, a conoscere le esigenze della propria comunità, prontamente inserite nel P.A.L. (*Piani di Attuazione Locale*). Per quanto concerne, invece, il servizio *igienico personale* rivolto agli alunni portatori di handicap non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado nel rammentare il parere del CGA nr. 115/2020 adunanza del 08.05.2020 recante: *Quesiti in ordine alla ripartizione di*

competenza tra Regione Siciliana/ Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e città metropolitane e liberi consorzi comunali riguardo ai servizi agli alunni disabili, rassegna la netta distinzione che dovrebbe essere posta per i servizi di *asacom* rispetto all'*igienico personale* e, per quest'ultimo, i dirigenti scolastici devono dichiarare il numero di studenti disabili non autosufficienti rispetto ai disabili autosufficienti, talché anche la richiesta di censimento pervenuta da parte di qualche OO.SS. ai Comuni. È infatti recente l'uscita di un decreto solo per il servizio di *asacom* che destina ca. 5 MLN di euro per tutta la Regione Sicilia.

Alle ore 17:30 si dà atto dell'allontanamento temporaneo del Sig. *Montonati*, referente dell'APS University Centrum De Vita e Cultura. Lab Innova Social, che rientra dopo circa 5 minuti.

Il referente dell'EduCoLab, Sig.ra *Mendola*, interviene, chiedendo proprio di differenziare i gravi-gravissimi partendo proprio dai PEI (*Piani Educativi Individuali*) e monitorare la sua redazione, atteso che i Comuni sono esclusi dalla sua formazione essendo competenza dell'ASP e, pertanto, differenziare l'assistente *igienico personale* che dovrà avere specifica e diversa formazione rispetto l'assistenza di base del collaboratore scolastico. La proposta consiste sinteticamente nella richiesta dell'assistenza *igienico personale* anche per i gravi in ogni caso non coperti dalle somme dei Piani di Zona.

A questo punto ci si dà degli indirizzi operativi circa l'odierna seduta dell'*Ufficio Piano* da riportare alla Regione per la necessaria approvazione dei PdZ 2013-2015 e, successivamente, alla prossima seduta del Comitato dei Sindaci si porterà anche le indicazioni oggi rappresentate dalla Rete territoriale.

Alle ore 17:42 si allontana la TPO dei Servizi Sociali Dr.ssa *Scibetta*.

Il delegato dell'UEPE chiede, in ultimo, se per il futuro verrà richiesto ai referenti della Rete territoriale un documento di sintesi sulle eventuali proposte da presentare, affinché, nello specifico, l'*Ufficio Esecuzione Penale Esterno* possa avanzare quelle attinenti alla propria utenza.

Il Dirigente Coordinatore riferisce, al termine dell'intervento del delegato dell'U.E.P.E., di prendere atto della proposta ossia se una parte delle risorse previste per le borse lavoro può essere destinata in favore degli ex detenuti o comunque di verificare se tali progetti possono essere inseriti nel fondo della povertà estrema.

Al termine degli interventi la Sig.ra *Mendola*, referente della Soc. coop. sociale Educolab chiede che venga verbalizzata la rinnovazione della procedura per l'accreditamento degli Operatori Economici.

Alle ore 18:00, il Dirigente Coordinatore dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, per la presenza e per le proposte avanzate, auspica anche per il futuro di continuare la proficua collaborazione e dà atto della conclusione dell'odierna seduta dell'*Ufficio Piano*.

Pertanto, previa lettura il presente verbale viene approvato e sottoscritto dai presenti.

Il Segretario verbalizzante

Geom. Ignazio Gambino



Il Responsabile Ufficio Piano

Arch. Raimondo Taibi



Il Dirigente Coordinatore

Avv. Antonio Insalaco



A.N.A.S. (Associazione Nazionale di Azione Sociale), Sig. *Mangione Alfonso* (delegato);



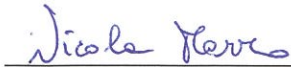
APS University Centrum De Vita e Cultura Lab Innova Social, Sig. *Montonati Giuseppe* (referente);



Associazione Concordia APS, Sig. *Rizzo Stefano* (delegato), Sig. *Lo Leggio Cesare* (delegato);



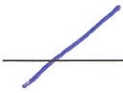
Associazione Culturale Raffadali e Bioetica, Sig. *Marro Nicola* (referente);

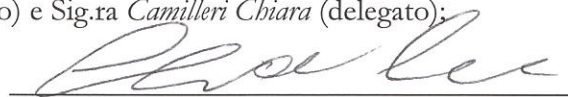


EducoLab Soc. coop. sociale, Sig.ra *Mendola Salvatrice Laura* (referente);

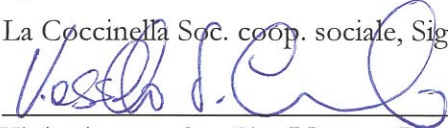


Rinascita Soc. coop. sociale, Sig.ra *Casella Rosa* (delegato) e Sig.ra *Camilleri Chiara* (delegato);

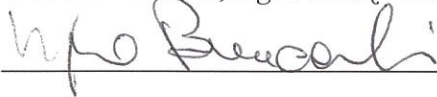




La Coccinella Soc. coop. sociale, Sig. *Vassallo Todaro Carmelo* (referente);



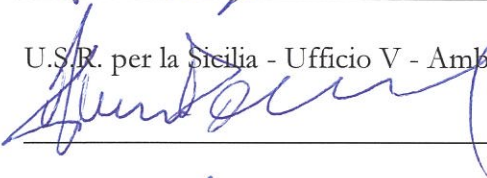
VitAutismo onlus, Sig. *Vincenzo Brucculeri* (referente);



Sindacato Confederale CGIL, Sig. *Gangemi Francesco* (delegato);



U.S.R. per la Sicilia - Ufficio V - Ambito Territoriale di Agrigento, Sig. *Catnara Domenico* (delegato);



APS University Centrum De Vita e Cultura. Lab Innova Social, Sig. *Montonati Giuseppe* (referente);

